

C

CORRIERE DELLA SERA

11 Ottobre 2018 - N. 41

Parcheggi addio?

7 libri per capire il **cinema**

La **Giordania** dei siriani

LONDRA AFFONDA?

**Senza un accordo con la UE, Brexit rischia di trasformarsi
in un naufragio. Cosa accadrà alla città più vitale d'Europa?**

RCS

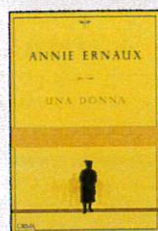


80041>

9 772037 266001



Minimum Fax,
283 pagine,
16 euro



L'Orma,
99 pagine,
13 euro



Enrico Damiani,
352 pagine,
19 euro



Solferino,
144 pagine,
13,50 euro

ROMANTIC ITALIA

Letto da Matteo Cruccu (Corriere.it)

di Giulia Cavaliere

Esiste una musica italiana autenticamente popolare eppure non scontata? Si può parlare, anzi cantare, di sentimenti senza scadere nei classici *cliché*? Si e ce lo dimostra la brava Giulia Cavaliere, in questo saggio che parte da Nilla Pizzi e arriva ai Baustelle, passando per Battisti e i Pooh, letteralmente scarnificando ogni brano e restituendocelo in essenza. E dimostrandoci che, oltre al "cuore-amore", c'è speranza.

UNA DONNA

Letto da Luigi Ripamonti (Salute)

di Annie Ernaux

Il lutto della madre elaborato nell'ostinazione della scrittura. Un percorso quasi psicoterapico, ma anche una ricostruzione di due vicende che diventano affresco del Novecento europeo. Temperature e colori di stagioni dai lussi sconosciuti o inconcepiti. Uno specchio in cui guardare ciò che eravamo e siamo diventati. Una lettura che è il reciproco esatto dell'evasione, il contrario della perdita di tempo.

IL PAESE CHE ERA LA NOSTRA CASA

Letto da Marta Serafini (Esteri)

di Alia Malek

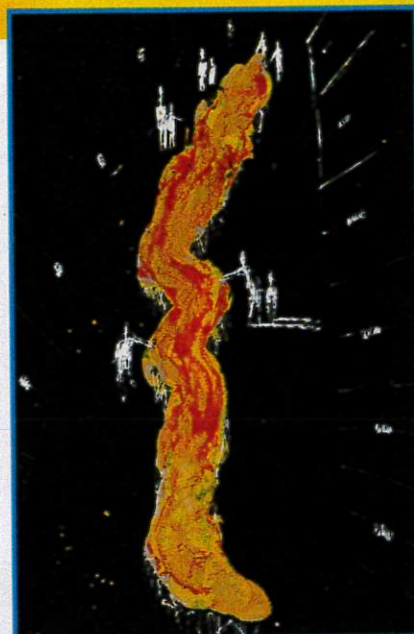
Alia Malek, pluripremiata giornalista e avvocato per i diritti civili, ha scritto un libro necessario per chi voglia comprendere la Siria. A metà tra la *Casa degli Spiriti* e il taccuino siriano di Jonathan Littell, *Il Paese che era la nostra casa* ripercorre la storia di una famiglia e di un Paese. Sullo sfondo, gli eventi e i passaggi che hanno causato una delle più sanguinose guerre dei nostri tempi.

LITTLE BLACK BOOK

Letto da Greta Schlaunich (Corriere.it)

di Otegha Uwagba

Una raccolta di consigli per ragazze che lavorano, che spazia dal *networking* alla gestione del denaro. Da leggere in un pomeriggio ma da tenere sempre a portata di mano, anche solo per tirarsi su di morale nelle giornate no. Per aiutarci ad avere una vita lavorativa migliore (o, almeno, ricordarci che possiamo farcela). Uomini, giù le mani? Assolutamente no: alcuni suggerimenti possono tornare utili anche a voi.



Uno schizzo del progetto firmato da Jane Baldwin e Studio Azzurro

SE A PARLARE NON RESTA CHE IL FIUME

Mostra visitata da Stefano Rodi (Redazione 7)

Mudec di Milano. Fino al 31 dicembre

Immagini, suoni e animazioni danno vita a un racconto avvincente in grado di mostrare un mondo che vale la pena ammirare. Anche perché potrebbe sparire presto: la valle dell'Omo, in Etiopia, e il lago Turkana in Kenya. Lì vivono alcuni dei più affascinanti popoli indigeni africani, la cui simbiosi con la natura è minacciata da una diga che incombe sul futuro. Si tratta di un'esposizione multimediale che intreccia il lavoro della fotografa Jane Baldwin, che ha raccolto le storie di molte donne che vivono in quella zona, con la creatività di Studio Azzurro, il gruppo di ricerca artistica fondato a Milano nel 1982. Un'esperienza che suscita empatia per le vite, le terre e le culture dei popoli indigeni. Un racconto spettacolare di un fiume e dei popoli che sostiene.

ANNA KARENINA

Balletto ammirato da Anna Ferrari (Collaboratrice)

coreografie di Christian Spuck. In scena alla Bayerische Staatsoper, Monaco di Baviera. Fino al 26 maggio 2019

Spettacolari coreografie riportano in vita i fastosi balli della San Pietroburgo aristocratica, dal romanzo di Tolstoj. La resa del triangolo tra Anna Karenina, il marito e l'amato Vronskij, in cui i due uomini se la contendono, è un vortice emotivo di particolare pregio. Anna è impersonata con passione da Ksenia Ryzhkova, ma la sua voce è affidata alla musica di Sergej Rachmaninov e Witold Lutoslawski. Un balletto che fa divertire e commuovere.